



## COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013 n. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Riva del Garda, 14 gennaio 2026

Risposta interpellanza dd. 07.01.2026 ad oggetto “Uso dei soldi pubblici”

Gentil.ma Consigliera comunale  
Maria Pia Molinari  
38066 RIVA DEL GARDA (TN)

Con riferimento all’interpellanza di cui all’oggetto desidero innanzitutto esprimere apprezzamento per l’attenzione puntuale e concreta che Ella riserva alle attività amministrative e operative che la Giunta municipale svolge nell’attuazione del Programma di governo.

Al fine di fornire un riscontro compiuto alle perplessità da Lei sollevate, e con l’intento di chiarire le motivazioni e l’utilità delle scelte adottate, ritengo opportuno articolare la risposta in modo più ampio, così da delineare, in una visione d’insieme, il quadro di riferimento entro cui tali decisioni si collocano.

Colgo fin da subito l’occasione per anticiparLe che, qualora fosse interessata ad approfondire direttamente la conoscenza della realtà del Centro Sci di Bolbeno, sono certo di poter contare sulla piena disponibilità dei referenti della struttura, i quali saranno lieti di accoglierLa per una visita guidata all’impianto e di illustrarLe, con maggior dettaglio e con la passione che contraddistingue il loro impegno, il percorso e il lavoro sviluppati nel tempo.

Il Centro Sci di Bolbeno rappresenta una realtà sportiva di dimensioni contenute ma caratterizzata da una storia lunga e radicata nel territorio, che testimonia una vocazione allo sport invernale consolidata nel tempo.

Già nel periodo compreso tra la prima e la seconda guerra mondiale il pendio attualmente utilizzato era teatro di gare di sci, in un contesto in cui la risalita avveniva naturalmente a piedi. Tale tradizione sportiva trovò una prima strutturazione nel 1961, con l’installazione del primo impianto di risalita, acquisito come impianto usato. Nel 1967 venne realizzata una nuova sciovia con una portata di 360 persone/ora, successivamente rinnovata nel 1987, con un significativo incremento della capacità fino a 720 persone/ora.

Un ulteriore passo in avanti avvenne nel 1990 con l’installazione del primo impianto di innevamento artificiale, in seguito progressivamente potenziato, a garanzia della maggiore affidabilità della stagione sciistica. A partire dal 1993 presero avvio i primi accordi con le amministrazioni comunali interessate, che portarono alla definizione di una convenzione per l’utilizzo sovracomunale dell’impianto, rafforzandone il ruolo di servizio pubblico a favore del territorio.

Nel 2010 il Centro Sci si è ulteriormente evoluto con l’apertura della nuova struttura di accoglienza e noleggio, nonché del bar-ristorante “La Contea”, migliorando in modo significativo la qualità dei servizi offerti all’utenza. L’ultimo e più rilevante intervento risale al 2025, con

l'inaugurazione della nuova seggiovia che ha consentito il raddoppio dell'area sciabile e la realizzazione di una pista omologata per le categorie baby, cuccioli e allievi/ragazzi.

Infine va ricordato che l'intera area è dotata di illuminazione ed è regolarmente autorizzata per l'utilizzo in orario notturno, a conferma della piena funzionalità e versatilità dell'impianto.

L'intero impianto è di proprietà pubblica ed è gestito dalla Pro Loco di Bolbeno, a seguito di apposito avviso pubblico. La gestione si avvale di personale stagionale e di un numero significativo di volontari, il cui contributo risulta determinante per il contenimento dei costi di esercizio.

La convenzione sovracomunale disciplina la partecipazione dei Comuni aderenti alle spese di gestione mediante una quota fissa, calcolata in modo proporzionale al numero degli abitanti e inversamente proporzionale alla distanza del Comune convenzionato dal Centro Sci di Bolbeno (maggiore è la distanza, minore è la quota). L'importo stabilito all'inizio del periodo convenzionale viene annualmente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT.

L'attività è svolta in assenza di finalità di lucro. L'articolo 12 della convenzione prevede che, alla scadenza della stessa, le somme eventualmente accantonate vengano restituite ai Comuni in proporzione all'incidenza delle rispettive quote sul totale versato. In occasione della precedente scadenza convenzionale è stato restituito ai Comuni il 4,2% delle quote corrisposte, includendo, naturalmente, anche il Comune di Riva del Garda.

A fronte del versamento della quota, la convenzione obbliga il gestore del Centro Sci a praticare una serie articolata di agevolazioni a favore dei residenti nei Comuni convenzionati. In particolare:

1. applicazione di tariffe stagionali fortemente agevolate per i residenti, comprensive di significative riduzioni anche sul noleggio dell'attrezzatura;
2. emissione, sempre per i residenti nei Comuni convenzionati, di una tessera con validità di due giorni (anche non consecutivi), al costo attuale di euro 26,00;
3. gratuità delle tariffe in caso di partecipazione a gare del circuito FISI;
4. applicazione di rilevanti agevolazioni sugli abbonamenti settimanali, comprensive del noleggio dell'attrezzatura, per utenti provenienti da strutture alberghiere o soggiornanti in alloggi in affitto nei Comuni convenzionati;
5. obbligo di ospitare gratuitamente, per una giornata sulla neve, gli alunni e gli accompagnatori delle scuole dell'infanzia presso la struttura "Campo Primi Passi", fornendo la necessaria attrezzatura, il trasporto a carico del Centro Sci e il pasto offerto dal ristorante "La Contea";
6. applicazione di condizioni di particolare favore anche per le giornate sulla neve organizzate dalle scuole primarie;
7. ospitalità gratuita, per una giornata sulla neve, di gruppi di persone con disabilità appartenenti ad associazioni con sede nei Comuni convenzionati.

Per quanto riguarda specificamente il Comune di Riva del Garda, nel corso dello scorso anno hanno beneficiato delle agevolazioni previste dalla convenzione:

- la scuola primaria di Varone, con 50 utenti ospitati con una riduzione del 50% dei costi;
- la scuola primaria Rione Degasperi (classi 5<sup>a</sup> e 5M), con 41 utenti ospitati al 50% del costo;
- la scuola primaria Rione Degasperi (classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 3M, 4<sup>a</sup>, 4B), con 92 utenti ospitati al 50% del costo;
- l'emissione di 36 tessere stagionali agevolate attualmente attive;
- la partecipazione di 28 ragazzi ai corsi di sci;
- l'applicazione di tariffe agevolate anche al gruppo di ragazzi dell'Oratorio di Varone.

Si precisa inoltre che la convenzione non scade nel 2037, come indicato nell'interpellanza, bensì nell'anno 2027.

Il Centro Sci di Bolbeno/Borgo Lares beneficia di un microclima particolarmente favorevole che, pur nel contesto dell'evidente cambiamento climatico in atto, consente l'innevamento delle

piste. Ciò è reso possibile anche grazie all'esposizione a nord e alla disponibilità di risorse idriche. Negli ultimi decenni la struttura ha registrato un costante incremento dell'utenza, in particolare di famiglie con bambini.

Sotto il profilo ambientale, condivido le considerazioni espresse, soprattutto in relazione ai recenti interventi di natura strutturale — peraltro finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e non attraverso il contributo comunale, che è destinato esclusivamente alla copertura degli oneri ordinari di gestione. Investire ulteriormente in modo invasivo nell'infrastrutturazione della montagna appare oggi sempre meno sensato alla luce dei mutamenti climatici e ambientali in corso. Tuttavia, occorre considerare il particolare microcontesto in cui l'impianto è inserito e il fatto che la relativa vicinanza al nostro Comune contribuisce a mitigare gli impatti ambientali legati alla mobilità, tenuto conto che lo sci rimane una pratica sportiva ampiamente diffusa anche tra i nostri residenti.

Desidero infine sottolineare il valore del volontariato che ha consentito la nascita e lo sviluppo della struttura e che ancora oggi contribuisce in modo significativo al suo funzionamento. Si tratta di un impianto interamente di proprietà pubblica, che rappresenta un unicum nel panorama provinciale trentino.

*I Comuni attualmente convenzionati sono 58, per un totale di circa 165.000 abitanti residenti:*

*Tione di Trento; Tre Ville; Porte di Rendena; Sella Giudicarie; Pelugo; Spiazzo; Bleggio Superiore; Comano Terme; Stenico; Fiavé; Valdaone; Pieve di Bono-Prezzo; Castel Condino; Borgo Chiese; Storo; Bondone; Strembo; Bocenago; Caderzone Terme; Giustino; Massimeno; Pinzolo; Carisolo; San Lorenzo Dorsino; Ledro; Tenno; Vallelaghi; Madruzzo; Cavedine; Dro; Drena; Arco; Riva del Garda; Garniga Terme; Nago-Torbole; Borgo Lares Limone; sul Garda; Anfo; Vallio Terme; Bagolino; Salò; Vobarno; Padenghe sul Garda; Polpenazze del Garda; Nuvolento; Tremosine sul Garda; Prevalle; Pertica Bassa; Toscolano Maderno; Moniga del Garda; Soiano del Lago; Gargnano; Gardone Riviera; Roè Volciano; Vestone; San Felice del Benaco; Calvagese della Riviera*

Cordiali Saluti.

IL SINDACO

(Alessio Zanoni)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).

S/dr